



20 Novembre
Giornata Universale dei Diritti dei Bambini

10 – 9 – 8 – 7 – 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1

CONOSCIAMO IL MADAGASCAR

Conoscevi FMSI? I Fratelli Maristi sono presenti in 80 paesi. Bambini, adolescenti e giovani come te in varie parti del mondo parlano la stessa lingua: la lingua [Marista](#). Allo stile di Maria, realizziamo il sogno di Marcellino Champagnat. 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, ...

Oggi conosceremo un paese che è anche una grande isola, di fronte al Mozambico. Non perdere tempo! Leggi più informazioni sul Madagascar [qui](#).

È dovere dello stato proteggere i suoi cittadini, specialmente i più vulnerabili, come stabilisce la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. Ricordiamo le raccomandazioni fatte al Madagascar, che gli studenti hanno commentato per noi: *“Rafforzare le misure sociali per i minori che non frequentano la scuola e promuovere i loro diritti. Raddoppiare gli sforzi per assicurare l'istruzione primaria gratuita per i cittadini, per incentivare i bambini colpiti dalla crisi politica a frequentare la scuola primaria. Rafforzare l'inquadramento giuridico per combattere e sradicare le peggiori forme di lavoro infantile, attraverso misure legislative e campagne di sensibilizzazione”*.

Gli adolescenti e i giovani maristi del Madagascar hanno molto da dirci riguardo la loro realtà sociale. Il Madagascar è stato esaminato dal Consiglio per i Diritti Umani nel 2014.

Articolo 18 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

1. Gli Stati parti faranno del loro meglio per garantire il riconoscimento del principio secondo il quale entrambi i genitori hanno una responsabilità comune per quanto riguarda l'educazione del fanciullo e il provvedere al suo sviluppo.
La responsabilità di allevare il fanciullo e di provvedere al suo sviluppo incombe innanzitutto ai genitori oppure, se del caso, ai suoi tutori legali i quali devono essere guidati principalmente dall'interesse preminente del fanciullo
2. Al fine di garantire e di promuovere i diritti enunciati nella presente Convenzione, gli Stati parti accordano gli aiuti appropriati ai genitori e ai tutori legali nell'esercizio della responsabilità che

incombe loro di allevare il fanciullo e provvedono alla creazione di istituzioni, istituti e servizi incaricati di vigilare sul benessere del fanciullo.

3. Gli Stati parti adottano ogni appropriato provvedimento per garantire ai fanciulli i cui genitori lavorano il diritto di beneficiare dei servizi e degli istituti di assistenza all'infanzia, per i quali essi abbiano i requisiti necessari.



“Il Madagascar è una bella isola piena di risorse naturali. La flora e la fauna sono stupende. È in questo paese meraviglioso che io vivo. Sfortunatamente, il mio paese sta vivendo molte difficoltà, come l'insicurezza, la fame, la disoccupazione, la violenza... Questa realtà aumenta la nostra instabilità e il numero delle vittime. Nel mio paese non si rispettano i diritti. Secondo me, noi bambini malgasci viviamo molte difficoltà, in relazione ai nostri diritti. Aumenta ogni giorno il tasso di abbandono della scuola. I genitori non hanno abbastanza soldi per pagare la retta mensile e i bambini lasciano la scuola per lavorare e aiutare i loro genitori. Questa situazione comporta anche altri problemi per i bambini. Ci sono bambine che si prostituiscono pensando di guadagnare denaro facile, alcuni

rubano, cosa che – ovviamente – porta insicurezza. Ci sono anche quelli che usano la droga. Infine, in Madagascar, solo alcuni diritti vengono rispettati e sono ben visti da tutti. Noi ancora cerchiamo di fare il meglio perché questi diritti siano rispettati e conosciuti. Ci sono organizzazioni e associazioni che lavorano per promuovere i diritti dell'infanzia.”

MAMIARIMANITRA Fanambinana Jaquelina, 15 anni.



“Molti bambini in Madagascar sono denutriti. Ci sono quelli che non hanno la possibilità di andare a scuola, specialmente i bambini che vivono in campagna. Vedo che ci sono tanti diritti ma non sono rispettati, come il diritto di parlare liberamente, il diritto alla salute, il diritto di vivere con i propri genitori... restano difficili da applicare. Questa violazione dei diritti dei bambini ha conseguenze negative nel loro presente e nel loro futuro. La violazione dei diritti può portare a comportamenti cattivi e alla delinquenza. D'altra parte, se questi diritti fossero rispettati, i bambini avrebbero una vita molto migliore, e avrebbero la possibilità di un futuro sicuro e meraviglioso.”

RAKOTOARIMANANA Fanilo Antenaina, 15 anni.



“Ci hanno detto che tutte le persone con meno di 18 anni sono considerate bambini e che non c’è distinzione o differenza. Tutti i bambini hanno la stessa reazione quando gli si fa una carezza e piangono quando gli si fa del male. Inoltre, questi bambini hanno gli stessi diritti e meritano rispetto.

Nel mio quartiere il divieto del lavoro infantile non viene rispettato. Molti bambini non vanno a scuola, sono costretti a lavorare per sostenere la famiglia, aiutando i genitori. I bambini piccoli fanno i trasportatori, le consegne al mercato, e le bambine si occupano delle faccende domestiche in famiglia. Ma ci sono dei casi che mi rattristano. Ci sono dei genitori che trovano un lavoro ai figli con un capo, e il guadagno va direttamente a loro. I genitori sono contenti del capo e dei soldi

che ricevono per il lavoro dei figli, mentre i figli faticano molto, lavorando sodo, e non ricevono niente. Molti diritti non vengono rispettati qui nel mio paese. Questo è solo un esempio.”

RAOLIJON Nandrianina Prisca Jenny, 15 anni.

Complimenti a questi ragazzi per il coraggio di parlare dei problemi del loro paese. Purtroppo, situazioni come quelle del Madagascar si verificano in molti altri luoghi. Tu conosci la realtà sociale del tuo paese?

[FMSI](#) vorrebbe conoscere il tuo parere su questo tema. Lascia il tuo commento sulla pagina [Facebook di FMSI](#).

Ti invitiamo a riflettere su questioni importanti che riguardano l’infanzia nel tuo paese e nel mondo.

Rimani collegato. A domani!!!

